



Il percorso professionale dell'insegnante. Verso quale direzione?

Elena Spina e.spina@staff.univpm.it

Professione insegnante

Peculiarità:
da sempre inserita
all'interno di contesti
organizzativi



Necessità di
conciliare
l'autonomia
professionale e il
coordinamento
collegiale con la
regolamentazione
burocratica.

Fonti di pressione

1

- dall'alto: avvento del new public management (NPM) prima e della new public governance (NPG) poi.

A livello:

- Macro;
- Meso;
- Micro.

2

- dal basso: cambiamenti sociodemografici e culturali che incidono sul rapporto con gli utenti finali

Anni '70-'80 Modello burocratico (burocrazia professionale)	Fine anni '90 'New Public Management'	Anni 2000 - 'New public governance'
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Centralizzazione ➤ Controllo gerarchico ➤ Concezione giuridico-amministrativa (logica degli adempimenti) ➤ Ma anche elementi partecipativi e democratici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decentralizzazione ➤ Aziendalizzazione e managerializzazione ➤ Orientamento al mercato ➤ Valutazione e accountability ➤ Flessibilità e diversificazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Network governance Reti interorganizzative ➤ Processi di policymaking multilivello e multi-attori
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruolo direttivo «Capo d'Istituto» (Preside e Direttore didattico)+ Professionalismo autonomo insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruolo dirigenziale del dirigente scolastico (Manager) + Professionalismo organizzativo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruolo dirigenziale del dirigente scolastico (Leader) +Nuovo professionalismo
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utenti (studenti e famiglie) destinatari passivi di prestazioni standardizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utenti (studenti e famiglie) come clienti/consumatori nel mercato dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utenti (studenti e famiglie) e altri stakeholders come co-produttori

Dagli anni '90 tentativi delle professioni di difendersi, resistere o modificare le proprie giurisdizioni di fronte al controllo imposto dal NPM.

IBRIDAZIONE



Ibridazione: le competenze manageriali e quelle tecniche si intrecciano anziché escludersi reciprocamente.

La proposta analitica di Hargreaves (2000)

Quattro fasi di sviluppo:

1° Fase pre-professionale

Fase professionale collegiale

1970

1980

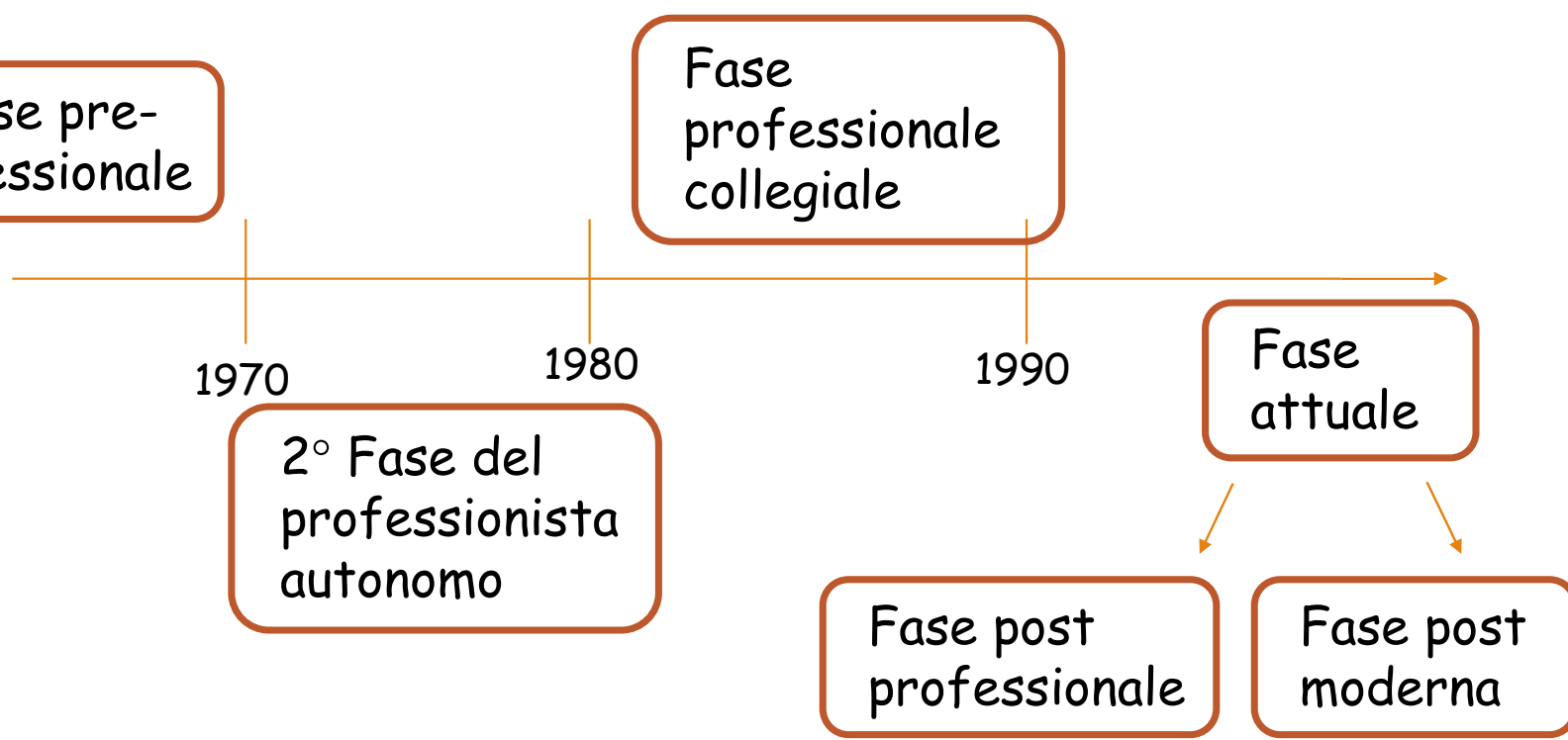
1990

2° Fase del professionista autonomo

Fase attuale

Fase post professionale

Fase post moderna



A che punto siamo? Quale modello di professionalismo è prevalente?

Permangono alcune delle caratteristiche più tradizionali del modello di professionalismo (professionista autonomo)

Altre dimensioni sembrano mostrare l'esistenza di una fase di transizione tra il professionista autonomo e quello collegiale.

Sembrano presenti anche aspetti tipici del professionalismo post-moderno.

Le caratteristiche tipiche del post-professionalismo sembrano essere meno caratterizzanti.

A che punto siamo? Quale modello di professionalismo è prevalente?

Contemporaneamente in gioco forme distinte di professionalismo



diversi modi di comprendere e praticare la professione coesistono all'interno della professione

Prevale l'ibridazione e l'intreccio di diversi principi



la partecipazione degli utenti finali e degli stakeholders va di pari passo con la standardizzazione centralizzata della produzione.

I professionisti sono sottoposti a ruoli e azioni contraddittori; ma forse questo è ciò in cui consiste il nuovo professionalismo.

Siamo tutti apprendisti
in un mestiere dove non si diventa mai maestri

Ernest Hemingway

Grazie per l'attenzione

Elena Spina e.spina@staff.univpm.it